



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900557474
Data Deposito	20/11/1996
Data Pubblicazione	20/05/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	B		

Titolo

MATERIALE DI IMBALLO COMPOSITO A DOPPIO STRATO, IN PARTICOLARE PER PRODOTTI ALIMENTARI

RM 96 U 000257

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per Modello di Utilità avente per titolo:

MATERIALE DI IMBALLO COMPOSITO A DOPPIO STRATO, IN PARTICOLARE PER PRODOTTI ALIMENTARI.

a nome: RIVOLTELLA LUIGI

La presente innovazione si riferisce in maniera generale ai materiali di imballo e concerne in modo più particolare un materiale di imballo composito, a base cartacea, a doppio strato, specialmente utile per imballare prodotti alimentari.

Sebbene non si intenda porre alcuna limitazione restrittiva di uso, il campo specifico di applicazione del materiale di imballo secondo la presente innovazione è quello della vendita al dettaglio di prodotti alimentari, quali prosciutto, formaggio, carni, latticini e simili.

Come è noto, a seguito di un costume ormai invalso ed in ossequio a norme igieniche sempre più stringenti ed esigenti, i prodotti alimentari offerti al pubblico al dettaglio vengono imballati in imballi costituiti da fogli di materiale cartaceo che viene avvolto intorno al prodotto. Tali imballi di materiale cartaceo debbono rispondere a precisi requisiti di igienicità e di sicurezza, per cui sono già usati da tempo degli imballi compositi comprendenti una base cartacea, non destinata ad entrare in contatto con il prodotto alimentare, a cui viene accoppiata una sottile pellicola di materiale plastico rispondente ai requisiti legali di igienicità e sicurezza di uso.

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA S.p.A.

Tali imballi, però, presentano almeno una lacuna. Infatti, per evitare che, nell'operazione di avvolgimento, la quale spesso comporta un vero arrotolamento dell'insieme dell'imballo cartaceo e del prodotto in esso contenuto, spesso costituito da sottili fette, il prodotto alimentare possa entrare in contatto con lo strato cartaceo esterno, è pratica usuale quella di usare un ulteriore foglio di materiale a copertura diretta del prodotto alimentare, in modo che, anche in caso di stretto arrotolamento, il prodotto alimentare rimanga sempre isolato e separato dallo strato cartaceo esterno.

Seppure efficiente, questo sistema comporta sempre l'impiego di due diversi tipi di materiale, con relativi problemi di scorte, scomparti di alloggiamento separati, e simili.

La presente innovazione si propone lo scopo di innovare tali imballi e di realizzare un imballo composito a doppio strato che sia facile da realizzare, facile da stoccare e facile da applicare, fornendo nello stesso tempo prestazioni migliori di quelle degli imballi tradizionali, anche i più progrediti.

Costituisce, quindi, oggetto specifico della presente innovazione un materiale di imballo composito a doppio strato, in particolare per prodotti alimentari, comprendente un primo strato di supporto, sul quale viene fatto aderire un secondo strato costituito da una sottile pellicola di materiale igienicamente adatto al contatto con prodotti alimentari, in cui detta pellicola di materiale igienicamente adatto ha dimensioni superiori alle dimensioni dello strato di base, per

cui essa forma almeno una falda ripiegabile sul prodotto alimentare posato sull'imballo.

Ulteriori particolarità e vantaggi della presente innovazione appariranno evidenti dalla seguente descrizione con riferimento ai disegni allegati, in cui sono rappresentate, a titolo illustrativo e non restrittivo le preferite varianti esecutive.

Nei disegni:

la Figura 1 mostra una vista in prospettiva di un foglio di imballo composito a doppio strato con una falda sovrapponibile e ripiegabile,

la Figura 2 mostra un vista in prospettiva di un foglio di imballo composito a due falde sovrapponibili e ripiegabili.

Con riferimento ora alla Figura 1 dei disegni, una prima variante esecutiva della presente innovazione comprende un foglio di base 10, di materiale cartaceo, sul quale viene applicata una sottile pellicola 11, di materiale plastico, del tipo approvato per l'uso con prodotti alimentari. La pellicola 11 viene fatta aderire al foglio di base cartaceo 10, a mezzo di usuali procedimenti ed apparecchiature.

La caratteristica distintiva, però, della pellicola 11 è costituita dal fatto che essa ha dimensioni molto maggiori di quelle del foglio di base 10 ed in particolare presenta una falda libera 12. Una volta posato il prodotto alimentare sulla zona stratificata del foglio di imballo, la falda 12 viene ribaltata e distesa sul prodotto alimentare per svolgere la stessa funzione che nello stato attuale della tecnica viene svolto dal secondo foglietto separato sovrapposto.

Con riferimento alla Figura 2 dei disegni, una seconda variante esecutiva della presente innovazione comprende ancora un foglio di base 10, ancora di materiale cartaceo o prevalentemente cartaceo, sul quale viene applicata una sottile pellicola 11, di materiale plastico, del tipo approvato per l'uso con prodotti alimentari. La pellicola 11 viene fatta aderire al foglio di base cartaceo 10, a mezzo di usuali procedimenti ed apparecchiature.

La caratteristica distintiva di questa variante esecutiva è costituita dal fatto che la pellicola 11 ha ancora dimensioni molto maggiori di quelle del foglio di base 10 ed in particolare presenta due falde libere contrapposte 13 e 14. Una volta posato il prodotto alimentare sulla zona stratificata del foglio di imballo, le falde contrapposte 13 e 14 vengono ripiegate e distese sul prodotto alimentare per svolgere la stessa funzione che nello stato attuale della tecnica viene svolto dal secondo foglietto separato sovrapposto. Dopo il ripiegamento, le due falde contrapposte 13 e 14 possono giusto combaciare al centro, ma possono anche leggermente sovrapporsi, per aumentare ulteriormente l'effetto di inviluppo del prodotto alimentare.

In una ulteriore variante esecutiva non rappresentata, ma facilmente immaginabile dagli esperti nel ramo, la pellicola 11 può avere anche altre una o più falde ortogonali alle falde 13 e 14, per chiudere il prodotto alimentare non solo sui due fianchi, ma anche dall'alto e dal basso.

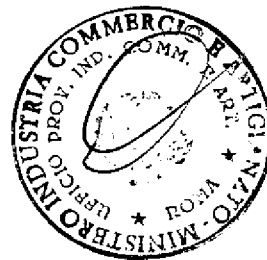
Come sopra accennato, l'incollamento tra il foglio di base e la pellicola sovrastante può aver luogo con qualsiasi sistema od

apparecchiatura, ma preferibilmente si suggerisce che esso si estenda su meno di tutta la superficie di contatto, in modo da lasciare un margine non incollato che agevola il ripiegamento della falda o delle falde superiori.

In quel che precede sono state illustrate le preferite varianti esecutive della presente innovazione, ma deve essere espressamente inteso che gli esperti nel ramo potranno apportare ulteriori modificazioni nei dettagli e nelle composizioni di materiali, oltre che negli spessori e nei formati, senza con ciò uscire dall'ambito di protezione della presente privativa industriale.

ING. BARZANO' & ZAVARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Taliencio
(N° d'iscr. 171)



RIVENDICAZIONI

1.- Materiale di imballo composito a doppio strato, in particolare per prodotti alimentari, comprendente un primo strato di supporto (10), sul quale viene fatto aderire un secondo strato (11) costituito da una sottile pellicola di materiale igienicamente adatto al contatto con prodotti alimentari, caratterizzato dal fatto che detta pellicola di materiale igienicamente adatto (11) ha dimensioni superiori alle dimensioni dello strato di base (10), per cui essa forma almeno una falda (12; 13, 14) ripiegabile sul prodotto alimentare posato sull'imballo.

2.- Materiale di imballo composito secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la pellicola di materiale igienicamente adatto forma due falde laterali contrapposte (13, 14).

3.- Materiale di imballo composito secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che dette due falde contrapposte (13, 14), dopo essere state ripiegate sul prodotto alimentare, combaciano al centro.

4.- Materiale di imballo composito secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che dette due falde contrapposte (13, 14), dopo essere state ripiegate sul prodotto alimentare, si sovrappongono nella zona centrale.

5.- Materiale di imballo composito secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la pellicola di materiale igienicamente adatto forma quattro falde ortogonali contrapposte, ripiegabili a croce sul prodotto alimentare, con o senza sovrapposizione reciproca .

6.- Materiale da imballo composito secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'incollamento tra il foglio di base e la sovrastante pellicola è esteso a meno di tutta la superficie di contatto, in modo da lasciare un margine non incollato che facilita il ripiegamento della o delle falde

7.- Materiale di imballo composito a doppio strato, in particolare per prodotti alimentari, secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni e sostanzialmente come descritto nella descrizione e rappresentato nei disegni allegati.

Roma, 20 NOV. 1996

p.p.: RIVOLTELLA LUIGI

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

TA

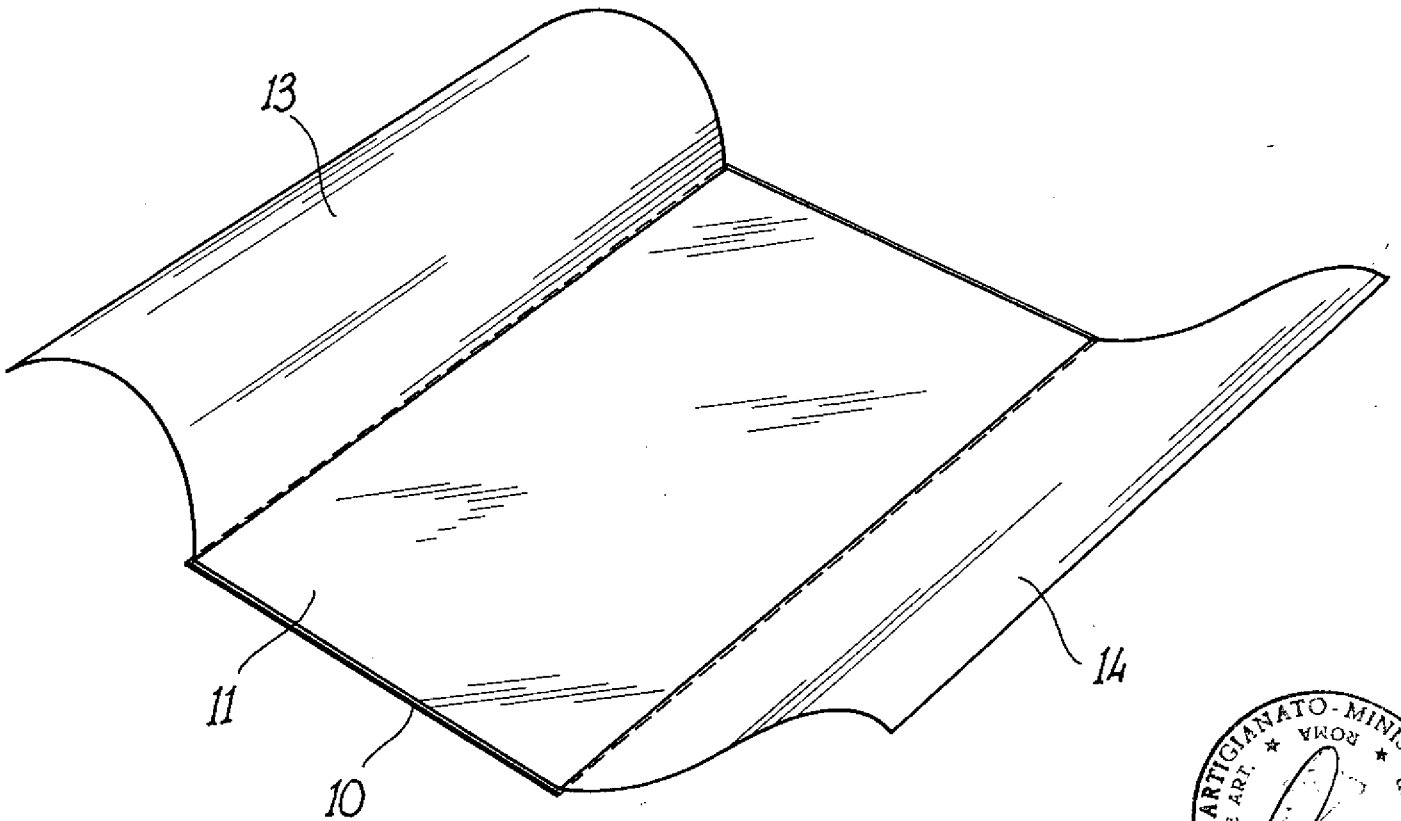
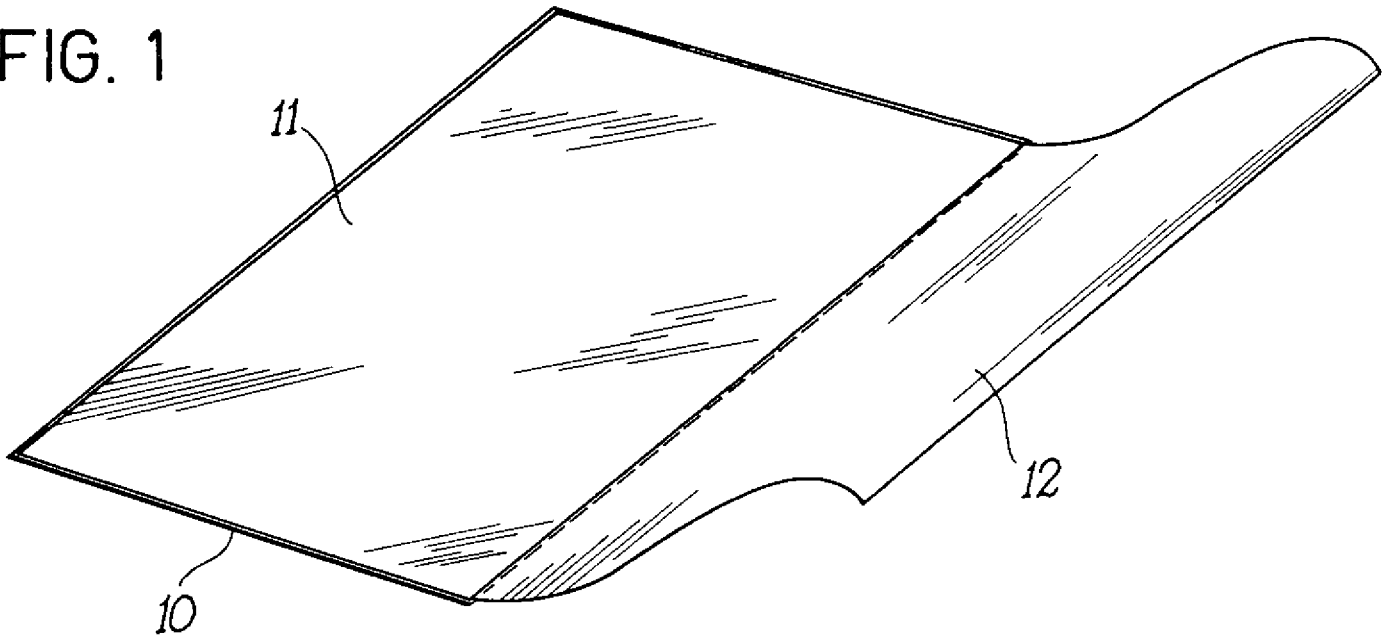
UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Taliercio
(N° d'iscr. 171)



ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.



FIG. 1



UN MANDATO IO
 per se e per gli altri
 Carlo Luigi Iannone
 (N° d'iscri. 450)

Carlo Luigi Iannone